

Esporre e non versare il CAC è appropriazione indebita

La Corte di Cassazione ha confermato una sentenza della Corte d'Appello di Milano risalente a due anni fa.

12 luglio 2019 08:02



Con la sentenza n. 51225/2018, la Corte di Cassazione è intervenuta per la prima volta su un procedimento penale avviato da Conai nei confronti di chi ha applicato il contributo ambientale Conai, senza dichiararlo e versarlo al Consorzio, rendendo così definitiva la sentenza n. 4659 del 2017 della Corte d'Appello di Milano che aveva configurato,

per tale fattispecie, il reato di appropriazione indebita.

La sentenza del giudice di secondo grado aveva stabilito che l'omessa o infedele dichiarazione del contributo ambientale Conai applicato ai clienti costituisce un comportamento lesivo che procura un ingiusto profitto, in grave danno del sistema consortile.

© Polimerica - Riproduzione riservata